



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna
Direzione Generale
Uff. III

Il giorno 29 aprile 2014, alle ore 10.00, in Cagliari presso l'Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna,

la **delegazione di parte pubblica** composta da:
Francesco Feliziani (Vice Direttore Generale U.S.R. Sardegna)
Simonetta Bonu (Dirigente Ufficio III – U.S.R. Sardegna)

e

la **delegazione di parte sindacale** composta da:
Gavino Nazario Ambrogio Porcu (ANP-CIDA)
Vanni Mameli (ANP-CIDA)
Paolo Castangia (FLC-CGIL)
Peppino Loddo (FLC-CGIL)
Angelo Fara (CISL – SCUOLA)

PRESO ATTO

- dei criteri di determinazione delle fasce di complessità delle Istituzioni Scolastiche, elaborati tenendo conto delle osservazioni formulate delle OO.SS. durante la riunione;
- del relativo Manuale d'Uso, contenente le istruzioni per il caricamento dei dati;

APPROVANO

i suddetti criteri di determinazione delle fasce di complessità delle Istituzioni Scolastiche ed il relativo Manuale d'Uso, allegati al presente verbale, di cui costituiscono parte integrante e sostanziale, disponendone il loro invio a tutte le Istituzioni Scolastiche della Regione Sardegna per la loro compilazione, al fine di procedere alla nuova rideterminazione con decorrenza dal 01.09.2013.

Le parti concordano che le istituzioni scolastiche, una volta graduate in base all'applicazione dei criteri suddetti, vengano ripartite in quattro fasce così determinate:

Fascia D) – tutte le scuole sottodimensionate.

Fascia C) 25% delle scuole dimensionate.

Fascia B) 50% delle scuole dimensionate.

Fascia A) 25% delle scuole dimensionate.

Nel caso in cui, dall'applicazione delle suddette percentuali, risultino scuole con uguale punteggio da assegnare a fasce diverse, le stesse verranno assegnate alla fascia superiore.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna
Direzione Generale
Uff. III

Le percentuali di divaricazione tra gli importi economici da attribuire alle diverse fasce sarà oggetto di successiva apposita contrattazione integrativa da tenersi a seguito della comunicazione dell'importo del fondo regionale.

Cagliari, lì 29/04/2014

Per la Parte Pubblica

Dott. Francesco Feliziani

Dott.ssa Simonetta Bonu

Per la Parte Sindacale

ANP-CIDA

ANP-CIDA

FLC-CGIL

FLC-CGIL

CISL-SCUOLA

CRITERI DETERMINAZIONE FASCE

DIMENSIONE (LETTERA A) COMPLESSITA' (LETTERA B)

N.Alunni	
valore	punti
=<600	0
601-700	1
701-800	2
801-900	4
901-1000	6
>1000	8

n.docenti	
valore	punti
<50	0
51-60	1
61-70	2
71-80	3
81-100	4
>100	5

n.personale ATA	
valore	punti
<15	0
16-20	1
21-30	2
>30	3

MAX 16

Gradi scolarità	
valore	punti
comprensivi	1
Globali	2

Indirizzi	
valore	punti
fino a 2	0
3-5	1
>5	2

N.sedi	
valore	punti
1	0
2	1
da 3 a 4	2
>4	3

strutturazione nel territorio	
valore	punti
1 Comune	0
2 Comuni	2
3-4 Comuni	4
oltre 4	6

Labor./Officine ordinamentali	
valore	punti
0	0
fino a 4	1
da 5 a 8	2
da 9 a 12	3
>12	4

Sedi particolari	
valore	punti
CTP	2
fino a 2 corsi serali	1
corsi serali pari o super a 3	2
ITS	2

Altre particolarità	
valore	punti
1 Azienda agraria	2
più di 1 Azienda agraria	4
Convitti	2

Tempo scuola	
valore	punti
Tempo pieno o prolungato	1

Alunni disabili	
valore	punti
0	0
fino a 5	1
da 5 a 15	2
da 16 a 25	3
da 26 a 35	4
>35	5

Alunni stranieri	
valore	punti
0	0
da 1 a 15	1
da 16 a 30	2
>30	3

MAX 35

CONTESTO TERRITORIALE

Disagio	
valore	punti
Piccole isole	1
Montagna	1
MAX	1

Pendolarismo	
valore	punti
<20%	0
fino al 50%	1
oltre il 50%	2

MAX 3

FASCE

FASCE	
Lettera	Descrizione
A	25% delle dimensionate
B	50% delle dimensionate
C	25% delle dimensionate
D	Sottodimensionate